

**CURRICULUM VITAE**  
**AVV. BRUNO SPAGNA MUSSO**

Bruno Spagna Musso si è laureato in giurisprudenza presso l'Università di Napoli Federico II in data 20 aprile 1970 con il massimo dei voti.

Dal settembre 1970 al marzo 1975 è stato assistente universitario, con le qualifiche di "borsista" e "contrattista" , presso la Cattedra di Istituzioni di diritto privato nella facoltà di giurisprudenza di Napoli.

È diventato magistrato ordinario con decreto di nomina del marzo 1975, svolgendo le seguenti funzioni : Pretore di Tropea dal settembre 1976 al marzo 1980 (particolarmente impegnato in tutele ambientaliste); Pretore di Solopaca dal marzo 1980 dall'ottobre 1984; Giudice presso il Tribunale di Napoli sia in sede civile che penale dal 1984 al luglio 1990; magistrato presso la Corte di Cassazione dal luglio 1990 a novembre 1995; consigliere di Cassazione presso la Suprema Corte dal novembre 1995 ad aprile 2012 presso le segue sezioni: V penale, I civile, V civile , III civile nonché componente effettivo presso le Sezioni Unite di detta Suprema Corte.

Nel corso della sua attività presso la Corte Suprema è stato relatore ed estensore di alcune rilevanti sentenze, in tema di soggettività del nascituro, tutela del giornalismo d'inchiesta, autonomia degli enti non riconosciuti, responsabilità degli istituti di credito, tutela del consumatore. Di notevole impatto sociale è stata la sentenza n.3665/2011 delle Sezioni Unite che ha statuito l'importante principio dall'esigenza primaria della tutela dei cd." beni comuni" quali appartenenti allo Stato nell'interesse esclusivo della collettività (tale sentenza ineriva alla Laguna veneta ed alle cd.valli da pesca).

Dall'aprile 2012 al dicembre 2016 è stato, sempre quale magistrato, collaboratore presso la Corte Costituzionale con la qualifica "assistente di studio", trattando in particolar modo temi di tutela ambientale.

Dal 1987 in poi è stato, sia in virtù dell'esperienza di Pretore ambientalista sia per le pubblicazioni di cui *infra*, nominato professore a contratto presso la Scuola di specializzazione della facoltà di giurisprudenza dell'università di Napoli e titolare dell'insegnamento di "Tutela dei beni ambientali e culturali". Inoltre è stato più volte nominato presso detta Scuola, sempre quale professore a contratto, titolare di vari moduli didattici in diritto civile sino al 2016.

Ha svolto inoltre , quale magistrato, I seguenti incarichi: componente esterno del Consiglio Superiore della Magistratura nel 1978 per la relazione annuale sullo stato della Giustizia; vicepresidente della Commissione per l'accesso alla professione notarile, nominata con bando

ministeriale nel 2004; componente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche presso la Corte di Cassazione dal 2005 in poi.

Ha pubblicato vari saggi e monografie tra cui : Jus aedificandi e tutela interessi diffusi (nel 1978); La nuova disciplina delle clausole vessatorie (nel 1998); Lezioni di diritto civile (nel 2004); L'azione collettiva risarcitoria e tutela degli interessi plurimi (nel 2010).

Ha svolto su incarico del Csm vari incontri didattici per i magistrati, tra cui in particolare quello avente ad oggetto la richiamata sentenza sui beni comuni ed è stato partecipante a un incontro di studio presso la Corte di Giustizia Europea su temi ambientali .

Attualmente è avvocato, patrocinante in Cassazione, particolarmente nell'ambito della tutela dei diritti dei consumatori ed è inoltre componente, quale giudice, della Commissione Tributaria Regionale del Lazio.